CORTE DI APPELLO DI BARI
UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI
D I R I G E N Z A
P.za Enrico De Nicola – 70100 Bari – Tel 080 5298145 – Fax 080 5746410
C.F.-P.I. 93123580727 e-mail: unep.ca.bari@giustizia.it
pec:unep.ca.bari@giustiziacert.it

PROT. N. 183/D/2020 BARI, 24/03/2020

AI COMPONENTI LA RSU DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI
Settanni Vincenza (vincenza.settanni@giustizia.it)
Dima Salvatore (salvatore.dima@giustizia.it)
Buongiorno Giovanni (giovanni.buongiorno@giustizia.it)
Lambo Ilaria (ilaria.lambo@giustizia.it)
Mongelli Giovanni (giovanni.mongelli@giustizia.it)
Erriquez Maria Pia (mariapia.erriquez@giustizia.it)
Colella Maria Teresa (mariateresa.colella@giustizia.it)
Panico Anna (anna.panico@giustizia.it)
Tarantini Flavia (flavia.tarantini@giustizia.it)
Visaggio Serenella (serenella.visaggio@giustizia.it)

ALLE OO.SS.
CONFINTESA (giustizia@confintesafp.it;
mp.erriquez@confintesafp.it)
CGIL (info@fpcgilbari.it)
CISL (cislfpbari@gmail.com)
UILPA (bari@uilpa.it)
UNSASAG (serenella.visaggio@giustizia.it)

OGGETTO: trasmissione decreto Corte d'Appello di Bari n. 254 del 24 marzo 2020 .

In allegato si invia il decreto n. 254 del 24/3/2020 a firma del Presidente Vicario della Corte d'Appello di Bari, Dott. Egiziano di Leo, contente l'autorizzazione alla rinuncia della pausa pranzo.

Ossequi

Il Funzionario Dirigente
(Dr. Vincenzo Colamorea)

DECRETO N. 254

CORTE DI APPELLO DI BARI
PRESIDENZA

Il Presidente Vicario

Letta la nota delle OO.SS. in data 19.03.2020 con la quale si è fatta richiesta di " *eliminare la pausa pranzo in questo periodo di emergenza per rischio contagio, in modo da ridurre al massimo la permanenza dei lavoratori nel Palazzo di Giustizia e consentire loro di rientrare quanto prima presso la propria abitazione*";

Ritenuto che gli atti normativi adottati dal Governo e le direttive ministeriali emanate sinora, con riguardo all'attuale emergenza sanitaria, sono finalizzati a ridurre il più possibile la presenza dei lavoratori negli uffici giudiziari e che, al contempo, la fruizione della pausa pranzo costituisce un diritto del lavoratore, in quanto funzionale al suo benessere psicofisico;

Ritenuto che, in presenza dell'emergenza sanitaria predetta, la sostanziale riduzione della permanenza sul luogo di lavoro che deriverebbe dalla totale eliminazione della pausa pranzo si presenti come opportuna al fine di ridurre il più possibile il rischio di contagio;

d i s p o n e

che il personale Unep sia autorizzato, con decorrenza immediata e sino a nuova disposizione, a non effettuare la pausa pranzo limitatamente ai giorni nei quali dovrà rendere la propria prestazione in presenza e dopo aver reso almeno sei ore continuative di attività lavorative.

Si comunichi al personale interessato, alle OO.SS. e alla R.S.U.

Bari, 24 marzo 2020

Il Presidente Vicario
Egiziano di Leo